

(Amministratore delegato)

«Cercherete in tutti i segni casuali, individuerete le posizioni dei segnaoli, le secondarie pressioni digitali; interpreterete le orme sulla polvere dei tavoli sotto gli schermi,
sotto le orecchie delle pagine, nelle flebili minutaglie cutanee; guarderete di sguincio il vicino da sotto miseri pantacoli, e il piucchevicino, il prossimo secondo, sfidando, fingendo, scruterete ciascuno cercando
in tralice le duttili
tracce e gli scarti di espressioni terziarie, intenzioni subcortinarie; ruminerete sedulamente in silenzio sentenze afferrate per caso, fisiognomiche laterali, vaglierete le smorfie randomiche, sguanciandone i retrosapori; vi passerete
l'un l'altro gli equivoci, amplivoci e i radi,
esili attenuamenti sintonici, riparatori;
spartirete secche certezze sporadiche malamente cifrate rovistando entro buche, fra mucchi di ignoti rumori»).